



## Provincia di Modena

Area Tecnica  
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti  
Trasporti e Concessioni

**Determinazione numero 1646 del 05/11/2021**

**OGGETTO: IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE. SEGGIOVIA TRIPOSTO AD AMMORSAMENTO PERMANENTE LM27 "LAMACCIONE - BELLADONNA" (1503-1674) IN SERVIZIO PUBBLICO PER IL TRASPORTO DI PERSONE. RINNOVO CONCESSIONE ALL'ESERCIZIO.**

Il Funzionario delegato PACCHIONI MARIA TERESA

La Giunta Provinciale di Modena con deliberazione n. 1497 prot. 25412 del 20.09.1991 autorizzava il Comune di Sestola a realizzare il progetto di costruzione della seggiovia triposto LM27 "Lamaccione Belladonna" (1503-1674) situata nei territori dei Comuni di Montecreto e Sestola di proprietà del Comune di Sestola, in sostituzione delle scivole LS32 "Lamaccione Belladonna" e LS70 "Betulla" sul medesimo tracciato della LS32;

L'impianto di risalita è ubicato nel territorio dei Comuni di Montecreto e Sestola, di proprietà del Comune di Sestola, con stazione di partenza nel territorio del Comune di Montecreto.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 1532 prot. 25704 del 24.09.1991, approvava il progetto di costruzione della seggiovia di cui sopra, previo nulla osta tecnico ai fini della sicurezza rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F. - con nota prot. 1125 del 06.09.1991;

Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 10 del 22.01.1992 rilasciava al Comune di Sestola, concessionario ed azienda esercente, la concessione all'esercizio della seggiovia triposto LM27 "Lamaccione-Belladonna" (1503-1674) per anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di approvazione del progetto 24.09.1991 alla data del 24.09.2006;

Con Atto Dirigenziale n. 1218 del 20.09.2006 questa amministrazione approvava il Progetto di revisione Generale Quindicennale previo nulla osta ai fini della sicurezza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna (di seguito Ministero sezione U.S.T.I.F. Bologna).

Con Atto Dirigenziale n. 1473 del 22.11.2006 prot. 148203/6.6.2/1 l'Amministrazione Provinciale rinnovava al Comune di Sestola, concessionario ed azienda esercente della seggiovia triposto LM27 "Lamaccione-Belladonna" (1503-1674), la concessione per ulteriori anni 15, dal 01.12.2006 al 30.11.2021.

Con Atto Dirigenziale n. 1612 del 19.12.2006 veniva autorizzata la riapertura dell'impianto al pubblico esercizio previo nulla osta ai fini della sicurezza del Ministero sezione U.S.T.I.F. Bologna).

Le revisioni quinquennali sono state effettuate regolarmente negli anni 2011 e 2016.

Nel corso degli anni l'impianto è stato oggetto di diverse varianti progettuali tutte regolarmente approvate ai sensi di legge.

Con Atto Dirigenziale n. 390 del 19.12.2019 è stato nominato il dott. ing. Federico Murro Direttore d'Esercizio dell'impianto in oggetto, a seguito delle dimissioni del precedente direttore d'esercizio.

Con Atto Dirigenziale n. 408 del 20.12.2019 è stato nominato il sig. Marco Bernardini Capo Servizio dell'impianto in oggetto, a seguito delle dimissioni del precedente capo servizio.

Con Atto Dirigenziale n. 310 del 02.03.2021 sono stati approvati, previo nulla osta ai fini della sicurezza del Ministero, il Regolamento d'Esercizio ed il Piano di Soccorso, revisionati e corretti rispetto alla versione originaria.

Con mail del 06.10.2021 la scrivente amministrazione ricordava al Comune di Sestola l'approssimarsi della scadenza della concessione al fine della presentazione della relativa istanza di rinnovo.

Con nota prot. n. 7162 del 11.10.2021, ricevuta il 11.10.2021 ed assunta agli atti il 12.10.2021 al prot. n. 31915/11-09/1, il Comune di Sestola ha richiesto il rinnovo della concessione fino al 30.11.2023 in quanto è prevista la sostituzione dell'impianto in oggetto con una seggiovia quadriposto.

Con nota prot. 7266 del 15.10.2021, ricevuta il 15.10.2021 ed assunta agli atti il 18.10.2021 al prot. n. 32795/11-09/1, il Comune di Sestola ha comunicato che i terreni su cui insiste la seggiovia in oggetto sono di proprietà del Comune stesso e sono censiti al Nuovo Catasto Terreni in comune di Montecreto al Foglio 31 mappale 15 e in comune di Sestola al Foglio 49 mappali 1-11-12-50.

Con nota prot. 7267 del 15.10.2021, ricevuta il 15.10.2021 ed assunta agli atti il 18.10.2021 al prot. n. 32799/11-09/1, il Comune di Sestola ha comunicato che la seggiovia in oggetto, posta nei territori dei comuni Sestola e Montecreto è di esclusiva proprietà del Comune stesso.

Il D.M. 1 dicembre 2015 n. 203, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, detta norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone. In particolare l'allegato tecnico A paragrafo 2.1 dispone la vita tecnica massima di ogni tipo di impianto intesa come durata dell'intervallo continuativo di tempo nel corso del quale la sicurezza e la regolarità del servizio possono ritenersi garantite rispettando le medesime condizioni realizzate all'atto della prima apertura al pubblico esercizio.

Ai sensi del DM 203/2015 sopra citato la vita tecnica della seggiovia triposto ad ammorsamento permanente LM27 "Lamaccione Belladonna" è di anni 40 pertanto la sua scadenza è il 31.12.2031.

Il D.P.R. 11.07.1980 n. 753 prevede "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto;

La L.R. 2/10/1998 n. 30 delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753;

La L.R. 10 gennaio 1995 n. 1 detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto a fune in particolare la gestione degli stessi;

Visto quanto disposto, relativamente alle competenze dei dirigenti, dall'art. 107 comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dall'art. 43 dello Statuto dell'Ente;

Il Responsabile del procedimento relativo al rilascio del presente provvedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Pacchioni, Funzionario Amministrativo dell'Unità Operativa Trasporti e Concessioni – Area Tecnica – Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti;

Per quanto precede,

#### DETERMINA

1) di rinnovare al Comune di Sestola la Concessione all'esercizio della seggiovia triposto ad ammorsamento permanente LM27 "Lamaccione-Belladonna" (1503-1674), in servizio pubblico per il trasporto di persone, situata nei territori dei Comuni di Sestola e Montecreto con stazione di partenza in Comune di Montecreto, fino al 30.11.2023.

- 2) di richiamare i seguenti atti dirigenziali
  - atto dirigenziale n. 390 del 19.12.2019 con il quale è stato nominato Direttore d'Esercizio dell'impianto, il Dott. Ing. Federico Murro,
  - atto dirigenziale n. 408 del 20.12.2019, con il quale è stato nominato Capo Servizio dell'impianto il sig. Marco Bernardini,
  - atto dirigenziale n. 310 del 02.03.2021 con il quale sono stati approvati il Regolamento d'Esercizio ed il Piano di Soccorso, revisionati e corretti rispetto alla versione originaria.
- 3) di rendere noto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Provincia di Modena - Sezione "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" - come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013.
- 4) di trasmettere copia del presente atto alle parti interessate;

### **PRESCRIZIONI**

- 1) Dovranno essere rispettate le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel disciplinare allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
- 2) L'esercizio dell'impianto dovrà svolgersi secondo le disposizioni dello specifico Regolamento d'Esercizio, del Piano di Soccorso e secondo quanto prescritto dalla vigente normativa (Decreto MIT n° R.D. 337 del 16.11.2012, Decreto Ministeriale MIT del 11.05.2017)
- 3) L'apertura dell'impianto al pubblico esercizio è subordinata all'approvazione, da parte della Provincia di Modena, delle tariffe, degli orari e del programma d'esercizio nonché al positivo esito, opportunamente documentato, delle prescritte prove e verifiche stagionali.
- 4) Nel caso di revisione dell'impianto l'apertura stagionale è condizionata, altresì, dall'esito positivo delle prescritte verifiche e prove funzionali, come previsto dalla specifica normativa tecnica in materia di revisioni periodiche.
- 5) Il concessionario/azienda, Comune di Sestola, è tenuto al rigoroso rispetto delle disposizioni attuali e future, nazionali e regionali, relativa agli impianti sciistici, correlate all'emergenza sanitaria da Covid-19.

### **BOLLO**

Esente da bollo - Articolo 16 - Allegato B - D.P.R. 26.10.1972 N. 642 e successive modificazioni.

### **TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

### **IMPUGNAZIONI**

Il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo dell'Emilia Romagna entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o notificazione.

Il Funzionario delegato  
PACCHIONI MARIA TERESA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

---

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

---

*(da compilare in caso di stampa)*

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li .....

\_\_\_\_\_

Protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



Provincia di Modena

Area Lavori pubblici - Servizio Trasporti  
telefono 059 209 632 fax 059 209 661  
via Pietro Giardini 474/c Direzionale 70, 41100 Modena c.f. e p.i. 01375710363  
centralino 059 209 111 www.provincia.modena.it

## DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

### PER L'ESERCIZIO DELLA SEGGIOVIA TRIPOSTO AD AMMORSAMENTO PERMANENTE "LAMACCIONE-BELLADONNA" (1503-1674) IN SERVIZIO PUBBLICO PER IL TRASPORTO DI PERSONE UBICATA NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI MONTECRETO E SESTOLA.

#### Articolo 1 – OGGETTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Oggetto del presente atto è il **rinnovo** della concessione al Comune di Sestola (concessionario/azienda esercente), con sede in Sestola Corso Umberto I n. 5 CF/PI 00511340366, per l'esercizio della seggiovia triposto ad ammorsamento permanente **LM27 "Lamaccione – Belladonna" (1503-1674)**, ubicata nel territorio dei Comuni di Montecreto e Sestola con stazione di partenza in Comune di Montecreto, avente le seguenti caratteristiche tecniche:

- stazione a valle - motrice tenditrice	m.s.l.m.	1.502,80
- stazione a monte – rinvio	m.s.l.m.	1.674,40
- dislivello	m	171,60
- lunghezza orizzontale	m	604,51
- lunghezza sviluppata	m	632,32
- pendenza media	%	28,39
- numero sostegni	n	10 (2 rit.)
- intervvia di linea	m	4,20
- intervvia stazione rinvio	m	4,20
- intervvia stazione motrice	m	4,00
- velocità massima di esercizio	m/s	2,00
- velocità tappeto d'imbarco	m/s	0,67
- rapporto di velocità impianto/tappeto	—	3,00
- potenza motore elettrico in c.c.	kW	160,00
- potenza motore di recupero	kW	108,00
- diametro fune portante-traente	mm	34
- dispositivo di tensione idraulico	daN	21.000,00
- senso di rotazione	orario	
- numero delle seggiole triposto	n	106
- equidistanza seggiole	m	12,05
- intervallo minimo veicoli	s	6,03
- portata oraria	p/h	1.792

#### Articolo 2 - VALIDITA'

La concessione ha validità fino al 30.11.2023 e, previa istanza, potrà essere rinnovata fino al 31.12.2031 (scadenza vita tecnica dell'impianto ai sensi del D.M. 1 dicembre 2015 n. 203) alle condizioni che la Provincia di Modena (ente concedente) riterrà di stabilire, previa dimostrazione di tutti i requisiti, delle condizioni necessarie alla gestione dell'impianto, della libera disponibilità dei suoli interessati dall'impianto e dalle piste, per l'ulteriore periodo di concessione.

### **Articolo 3 - OBBLIGHI**

Il concessionario/azienda esercente si obbliga a tenere sollevati ed indenni la Provincia di Modena ed i suoi funzionari, gli enti proprietari dei fondi interessati dall'impianto e dalle piste, da tutti i danni diretti e indiretti che possono risultare dall'esercizio della seggiovia come pure nel caso di opposizioni e pretese di indennizzo da parte di concessionari o di esercenti altre linee pubbliche di trasporto concorrenti, sollevando questa amministrazione da qualunque responsabilità in merito, ed escludendola da qualunque lite possa sorgere durante l'esercizio.

### **Articolo 4 - SOSPENSIONE DELLA CONCESSIONE**

In caso di inottemperanza degli obblighi stabiliti dalla concessione o da norma di legge, la Provincia di Modena in qualità di ente concedente può sospendere, con provvedimento motivato, la concessione stessa.

### **Articolo 5 - DECADENZA**

La Provincia di Modena, in qualità di ente concedente, dichiara con provvedimento motivato la decadenza della concessione per i seguenti motivi:

- a) dopo due violazioni degli obblighi di concessione;
- b) in caso di interruzione dell'esercizio, da parte del concessionario/azienda esercente, per oltre un anno, salvo motivi di forza maggiore;
- c) quando si verificano, nell'esercizio, gravi irregolarità o ripetute irregolarità anche non gravi, debitamente constatate a carico del concessionario/azienda esercente, o sia compromessa la sicurezza dell'esercizio medesimo per colpa del concessionario/azienda esercente;
- d) quando il concessionario/azienda esercente non ottemperi agli obblighi previsti dalla vigente normativa, o agli obblighi previsti con il presente atto, malgrado ripetute diffide;

La decadenza della concessione non dà titolo ad alcun indennizzo a favore del concessionario/azienda esercente o dei suoi aventi causa.

Nei casi di decadenza della concessione non può essere rilasciata una nuova concessione per lo stesso impianto al precedente titolare.

### **Articolo 6 - GESTIONE DIRETTA**

Alla scadenza della concessione o nel caso di dichiarazione di decadenza della concessione di cui al precedente art. 5, l'ente concedente si riserva la facoltà di assumere in gestione diretta, ai sensi del T.U. 15.10.1925 n. 2578, l'esercizio della funivia, rilevandone gli impianti, ai sensi e con le modalità del T.U. citato.

In tal caso la seggiovia dovrà essere consegnata in buono stato di manutenzione e di conservazione in modo da poter continuare il regolare servizio senza alcuna interruzione.

Qualora la Provincia di Modena non intenda avvalersi di tale facoltà, il concessionario/azienda esercente dovrà sospendere senza alcun indugio l'esercizio della seggiovia e, nel termine che verrà fissato dall'ente concedente, dovrà demolire tutte le opere costituenti la medesima che non potessero avere utile destinazione o che comunque potessero costituire anche indirettamente un pericolo per le persone e/o le cose.

In caso di inadempimento si provvederà nei termini di legge.

### **Articolo 7 - TRASFERIMENTO DELLA CONCESSIONE**

La cessione della concessione o del solo esercizio ad altro ente è ammessa previa autorizzazione dell'ente concedente a pena di nullità.

Il trasferimento della concessione avviene su richiesta degli interessati e subordinatamente all'assunzione di tutti gli obblighi dell'originario concessionario/azienda esercente da parte del nuovo richiedente.

### **Articolo 8 - ESERCIZIO**

Il concessionario/azienda esercente è tenuto a svolgere il servizio secondo gli orari previsti nel programma di esercizio approvato dalla Provincia di Modena quale ente concedente.

L'orario stabilito nel programma dovrà tenere conto delle esigenze del traffico in modo che il servizio sia adeguato alla normale affluenza di viaggiatori, tenuto conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, del materiale mobile e delle necessità dell'esercizio con particolare riguardo alla sicurezza.

Al suddetto programma d'esercizio non potranno essere apportate variazioni senza la preventiva approvazione della stessa amministrazione provinciale.

L'ente concedente ha la facoltà di prescrivere un adeguamento del programma d'esercizio in relazione al traffico, ogni qualvolta si reputi necessario per garantire un servizio adeguato agli utenti.

Il concessionario/azienda esercente dovrà comunque adottare tutte le possibili misure per fronteggiare maggiori esigenze del traffico in determinati periodi o in eccezionali circostanze.

Il concessionario/azienda esercente dovrà provvedere con corse supplementari alle maggiori esigenze che si manifestassero nelle ricorrenze di feste, fiere, mercati e simili occasioni di particolare affluenza, dando avviso, senza indugio, della loro effettuazione e del relativo orario.

Nella gestione dell'impianto il concessionario/azienda esercente deve rispettare il Regolamento d'Esercizio, di cui al successivo articolo 15 approvato dall'amministrazione provinciale.

### **Articolo 9 - APERTURA ALL'ESERCIZIO**

Ogni anno, all'inizio di ogni stagione, l'apertura al pubblico esercizio della seggiovia deve essere autorizzata dall'amministrazione concedente, previa trasmissione del verbale della vista di apertura stagionale dal quale risultino tutte le verifiche e prove funzionali effettuate sull'impianto, al fine di accertare che il servizio possa svolgersi con sicurezza e regolarità.

### **Articolo 10 - SORVEGLIANZA DELL'ESERCIZIO**

La sorveglianza sull'esercizio della seggiovia spetta alla Provincia di Modena, e al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Trasporti – Ufficio Speciale Trasporti ad Impianti Fissi di Venezia (U.S.T.I.F.) sezione di Bologna (di seguito Ministero – U.S.T.I.F. Bologna), autorità competente sulla sicurezza degli impianti.

In corrispettivo delle spese di sorveglianza, il concessionario/azienda esercente verserà i rispettivi contributi secondo le modalità e per gli importi che sono stabiliti dalle leggi vigenti.

Saranno inoltre a carico del concessionario/azienda esercente le spese per la prova delle funi e di altre parti dell'impianto, le indennità relative, nonché le spese di indennità per la visita di ricognizione.

### **Articolo 11 - VIGILANZA**

La Provincia di Modena e il Ministero – U.S.T.I.F. Bologna verificano la regolarità dell'esercizio dell'impianto, il rispetto delle norme di sicurezza conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa, attraverso proprio personale, munito di apposito documento di riconoscimento, mediante periodici sopralluoghi.

Il concessionario/azienda esercente si impegna a non ostacolare l'attività di vigilanza di cui sopra e a prestare, se necessario, pronta e fattiva collaborazione all'esercizio di tutti i poteri di vigilanza che sono o saranno demandate all'amministrazione provinciale dalla normativa vigente e futura, in particolare relativamente a:

- 1) costruzione ed esercizio dell'impianto
- 2) prescrizioni imposte nell'esecuzione dei lavori e per l'esclusione delle provviste non conformi ai progetti;
- 3) approvazione di varianti;
- 4) manutenzione dell'impianto e del materiale mobile;
- 5) aumenti dell'impianto, di materiale mobile e di corse in relazione allo sviluppo e ai bisogni prevedibili del traffico;
- 6) orari e tariffe
- 7) provvedimenti intesi allo sviluppo del traffico
- 8) accertamento dei prodotti e delle spese.

### **Articolo 12 - VERIFICHE E PROVE**

Gli impianti ed il materiale mobile dovranno essere assoggettati alle verifiche e prove prescritte dalla vigente normativa.

Di tutte le verifiche e prove dovrà essere redatto un verbale da trasciversi, in ordine cronologico, su apposito registro che dovrà trovarsi presso l'impianto a disposizione del personale degli enti addetti alla sorveglianza e vigilanza.

Nel suddetto registro dovranno altresì essere annotati tutti i dati statistici relativi all'esercizio e tutte quelle notizie la cui annotazione venga prescritta dai predetti organi di sorveglianza e vigilanza. Dovrà inoltre essere tenuto il giornale d'esercizio nel quale saranno quotidianamente annotate le principali notizie e informazioni relative all'esercizio stesso dell'impianto.

### **Articolo 13 - MODIFICHE**

Il concessionario/azienda esercente non può apportare modifiche (anche temporanee) agli impianti, ai meccanismi e al materiale senza la preventiva approvazione del progetto di variante da parte della Provincia di Modena subordinata peraltro al preventivo nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dal Ministero – U.S.T.I.F. Bologna, ai sensi del D.P.R. 753/1980.

### **Articolo 14 - MANUTENZIONE**

Il concessionario/azienda esercente si impegna a garantire la sicurezza e la regolarità dell'esercizio provvedendo, a tal fine, ad effettuare tutti i lavori di manutenzione e di aggiornamento, alla provvista dei materiali di consumo e di ricambio, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

### **Articolo 15 - REGOLAMENTO D'ESERCIZIO**

Il Concessionario/Azienda esercente dovrà sottoporre, alla Provincia di Modena il Regolamento d'Esercizio la cui approvazione da parte della stessa è subordinata al nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dal Ministero – U.S.T.I.F. Bologna ai sensi del D.M. 400/1998.

Il suddetto regolamento dovrà essere redatto secondo un particolare schema tipo predisposto dalla Direzione Generale M.C.T.C. tenendo conto delle disposizioni impartite dal D.M. 400/98; esso dovrà contenere tutte le prescrizioni necessarie a garantire la sicurezza e la regolarità del pubblico esercizio, in particolare: disposizioni riguardanti il personale (coordinamento, mansioni, obblighi, responsabilità e comportamenti in servizio), i viaggiatori (obblighi, divieti e sanzioni) e l'organizzazione (persone e mezzi) per le operazioni di recupero dei viaggiatori in linea.

Allegato al Regolamento d'Esercizio è il Piano di Soccorso nel quale sono indicate tutte informazioni, istruzioni, operazioni e prescrizioni da seguire in caso di intervento di soccorso al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità dei viaggiatori e dei soccorritori.

Il Regolamento d'Esercizio ed il Piano di Soccorso dovranno essere posti a conoscenza di tutto il personale in servizio.

Le disposizioni riguardanti i viaggiatori dovranno essere anche esposte in tutte le stazioni dell'impianto.

Qualunque modifica che il concessionario/azienda esercente intenda apportare al Regolamento d'Esercizio o al Piano di Soccorso dovrà essere preventivamente approvato dalla Provincia di Modena subordinatamente al nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dal Ministero – U.S.T.I.F. Bologna.

### **Articolo 16 - SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO**

L'Ente concedente e l'autorità competente sulla sicurezza degli impianti hanno facoltà discrezionale ed insindacabile di far sospendere, per ragioni di incolumità pubblica, l'esercizio della seggiovia.

La Provincia di Modena in qualità di ente concedente può sospendere con provvedimento motivato la concessione in caso di inottemperanza degli obblighi previsti dalla concessione stessa o da norma di legge, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 10 gennaio 1995 n.1.

L'esercizio dovrà inoltre essere sospeso in tutti i casi indicati nel Regolamento d'Esercizio o comunque ogni volta che si verifichino eventi pregiudizievoli per la sicurezza dell'esercizio medesimo.

La sospensione potrà inoltre essere disposta, su precisa motivazione, dal Direttore d'Esercizio che deve informare senza indugio la Provincia di Modena. L'impianto potrà essere riaperto al pubblico su parere dello stesso Direttore d'Esercizio che se ne assume la piena e diretta responsabilità.

### **Articolo 17 - PERSONALE**

Il concessionario/azienda esercente dovrà garantire la sicurezza e la regolarità del servizio con un numero adeguato di unità di personale.

Tale personale dovrà essere abilitato e nominato secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

In ogni caso il personale in servizio non potrà mai risultare in numero inferiore a quello previsto nel Regolamento d'Esercizio.

#### **Articolo 18 - CARTELLI E VELOCITA'**

Il concessionario/azienda esercente dovrà curare che siano collocati in posizione ben visibile i cartelli monitori, indicati nel Regolamento d'Esercizio, recanti gli orari, le tariffe ed i turni di servizio nonché quelli indicanti divieti ed obblighi per i viaggiatori.

La velocità di esercizio non dovrà superare quella indicata nel suddetto Regolamento, eventuali variazioni di velocità dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Provincia di Modena, subordinatamente al nulla osta ai fini della sicurezza rilasciato dal Ministero – U.S.T.I.F. Bologna

#### **Articolo 19 - INCIDENTI**

Di ogni incidente o anomalia riscontrata durante l'esercizio dell'impianto dovrà esserne data immediatamente comunicazione alla Provincia di Modena e al Ministero – U.S.T.I.F. Bologna.

In ogni caso dovrà essere eseguita, a cura del Direttore d'Esercizio una accurata inchiesta entro cinque giorni dal fatto da riassumere in un apposita relazione.

La data dell'inchiesta dovrà essere comunicata preventivamente alle suddette Autorità.

#### **Articolo 20 - LIBERA CIRCOLAZIONE E TRASPORTO GRATUITO**

Il personale della Provincia di Modena, incaricato della vigilanza, ha libera circolazione e accesso all'impianto previa esibizione di un documento di riconoscimento attestante tale competenza. Ha inoltre libera circolazione ed accesso agli impianti il personale del Ministero – U.S.T.I.F. Bologna incaricato della sicurezza, previa esibizione di un documento di riconoscimento attestante tale competenza.

Sono ammessi inoltre al trasporto gratuito i funzionari dello Stato specificatamente autorizzati dalle leggi vigenti per ragioni di servizio.

#### **Articolo 21 - TARIFFE**

Le tariffe e le relative condizioni di trasporto dei viaggiatori e delle cose, devono essere sottoposte prima dell'apertura dell'impianto al pubblico esercizio, alla Provincia di Modena per la competente approvazione.

Nessuna modifica, riduzione o aumento, potrà essere apportata alle tariffe senza la preventiva approvazione della Provincia di Modena.

I viaggiatori dovranno essere muniti di apposito biglietto di viaggio.

Le tariffe in vigore, come pure eventuali modifiche preventivamente approvate, comprese estensioni ed aggiunte alle medesime, dovranno essere rese note al pubblico mediante esposizione delle stesse in modo chiaro e leggibile in entrambe le stazioni.

#### **Articolo 22 - CONTRATTO DI LAVORO**

Il concessionario/azienda esercente tenuto ad osservare le disposizioni legislative, i contratti nazionali ed integrativi che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale della categoria dei lavoratori addetti a pubblici servizi di trasporto e le norme relative alla sicurezza sul lavoro.

#### **Articolo 23 - ASSICURAZIONE**

E' fatto obbligo al concessionario/azienda esercente di stipulare un contratto di assicurazione contro i rischi derivanti dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto nei confronti delle persone trasportate, del personale e dei terzi.

Il concessionario/azienda esercente dovrà inoltre attivare tutte le misure antinfortunistiche previste dalla vigente normativa e disposte dal Direttore d'Esercizio.

#### **Articolo 24 - STATISTICA**

Il concessionario/azienda esercente dovrà munire l'impianto di un dispositivo contapersone e dovrà fornire su semplice richiesta della Provincia di Modena o del Ministero – U.S.T.I.F. Bologna competente per la sicurezza degli impianti, i dati statistici relativi all'esercizio della seggiovia.

**Articolo 25 - DOMICILIO LEGALE**

Il concessionario/azienda esercente, per gli effetti del presente atto elegge il suo domicilio legale nel Comune di Sestola dove terrà anche la sede degli uffici di direzione e di amministrazione della seggiovia stessa.

**Articolo 26 - SPESE**

Tutte le spese inerenti il presente atto sono a carico del concessionario.

**Articolo 27 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rimanda alla vigente normativa.

Modena, li 5 novembre 2021

PER LA PROVINCIA DI MODENA

IL FUNZIONARIO P.O.  
DELL'UNITA' OPERATIVA  
TRASPORTI E CONCESSIONI

Dott.ssa Maria Teresa Pacchioni

PER IL COMUNE DI SESTOLA

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA LAVORI PUBBLICI

Geom. Edo Giacomelli